



Le Organizzazioni di categoria dei gestori -Faib, Fegica e Figisc- hanno deciso di sollecitare una convocazione del Ministero dello sviluppo economico, allo scopo di verificare l'attuazione degli impegni contenuti nel [Verbale di incontro](#) sottoscritto in sede ministeriale, il 27 luglio scorso, anche da Unione Petrolifera, Assopetroli e Consorzio Grandi Reti.

Nella [comunicazione congiunta](#) i sindacati constatano come, nel corso degli incontri di "colore" tenuti nel corso dell'estate, sia apparso chiaro "che il verbale del 27 luglio viene accolto con diffidenza da parte delle compagnie petrolifere. Tale atteggiamento di chiusura, ovviamente, pone ulteriori e seri problemi alla nostra Categoria che, invece, responsabilmente, aveva aderito all'invito a sospendere le agitazioni d'agosto, confidando in una positiva evoluzione della vertenza: purtroppo non si è andati in tale direzione e, anzi, la situazione è da considerarsi in progressivo peggioramento."

Proprio il documento ministeriale conteneva la data del 15 settembre come termine fissato "per verificare lo stato di avanzamento delle intese di cui al presente verbale e delle trattative sugli accordi di colore".

[Comunicazione congiunta Faib-Fegica-Figisc al sottosegretario De Vincenti del 17.9.12.pdf](#)